

# Acquedotto, A2A sostituisce 100 km di rete Sensori e resina speciale contro le perdite

## La quota di dispersione in città scesa al 28,4% «Ma bisogna fare meglio» Ecco il nuovo piano

### Ciclo idrico

Davide Bacca  
d.bacca@giornaledibrescia.it

■ Segui il rumore e troverai la perdita. Dopo essersi affidata a 180 sensori installati nei pozzi di centro storico per individuare forature nell'acquedotto, ora A2A Ciclo Idrico sperimenta una speciale resina spinta nelle tubazioni per sigillare le microfessure. In poche ore si possono riparare diverse centinaia di metri, riducendo al minimo scavi e disagi. Un tassello della strategia che la società ha messo in campo per ridurre la «dispersione idrica»: nel Piano investimenti dell'azienda dei prossimi quattro anni ci sono infatti 87 milioni di euro destinati all'acquedotto. «Abbiamo già sostituito 36 chilometri di rete, investendo 10 milioni - ricorda l'amministratore delegato Tullio Montagnoli -. Siamo intervenuti ad esempio a Gavarado, Montichiari e Lonato. Nei prossimi anni sostituiremo al-

tri 100 chilometri di rete». In fondo, ricorda Montagnoli, nel nostro Paese il 60% delle reti ha più di 30 anni e l'acquedotto perde in media il 48%. Insomma, quando le tubazioni sono troppo vecchie o malconce, vanno sostituite.

**Nuova tecnologia.** Poi ci sono le rotture che si possono riparare. Qui A2A ha messo in campo un sistema innovativo, chiamato Aquarius. Una tecnologia israeliana che sfrutta il «rumore» delle perdite sotterranee intercettando dai sensori. Si è partiti nel 2019 con il monitoraggio della rete di Mompiano, dove sono state individuate e riparate una trentina di perdite. Lo scorso ottobre è scattato lo screening del centro storico (180 sensori) su una rete di 50 chilometri: anche qui trovate e risolte 30 dispersioni. Ieri però la caccia al «buco» ha fatto un salto di qualità. In via Gabriele Rosa è stata utilizzata per la prima volta in città (interventi simili

sono già stati fatti a Casto, Sabbio Chiese e Serle) la tecnologia «Tair Tech (Trenchless Automated Leakage Repair: niente scavi, niente cantieri invasivi. Attraverso un pistone mobile viene iniettata nel tratto di tubazione dove c'è la perdita una resina certificata che va a «tappare» il foro o le fessure da cui fuoriusciva l'acqua. Poi, al termine del tratto interessato, la resina viene estratta dalla tubazione. La tecnologia si può sfruttare per «buchi» ridotti. Ma dove le perdite possono essere comunque consistenti. In via Rosa, per dire, si era riscontrata una perdita da più di un litro al secondo. E la riparazione è durata solo un'ora.

**Obiettivi.** In città, ricorda l'assessore ai lavori pubblici Valter Mucchetti, «le perdite sono scese al 28,4%». Un buon risultato rispetto alla media nazionale, frutto degli sforzi messi in campo negli ultimi anni. Angio ci vuol dire che un litro su quattro viene ancora perso. «Sproniamo l'azienda a fare sempre meglio, in un'ottica di lotta agli sprechi e sostenibilità - continua Mucchetti -. L'obiettivo è sfruttare le nuove tecnologie per trovare velocemente le perdite, garantire un monitoraggio continuo della rete e risolvere i problemi senza creare disagi ai cittadini». //



La resina. Il preparato viene spinto nelle tubazioni



Il monitoraggio. Mucchetti e Montagnoli guardano i dati di Aquarius

### IN BREVE

#### Investimenti.

Il piano investimenti 2020-2023 di A2A Ciclo Idrico, da poco approvato dall'Ufficio d'Ambito di Brescia (Ato), sfiora i 200 milioni (197.038.616 euro). E si basa su due pilastri: la riduzione delle perdite dell'acquedotto (87 milioni) e la realizzazione di impianti di depurazione (45,3 milioni).

#### Il progetto Aquarius.

Sfruttando una tecnologia israeliana A2A Ciclo Idrico nel 2019 ha installato 40 sensori su 10 km di rete idrica a Mompiano. Nel settembre 2020 se ne sono aggiunti 180 in centro (50 km di rete). In questo modo viene garantito un monitoraggio continuo con l'individuazione in tempo reale di eventuali perdite.

#### La resina speciale.

Per garantire interventi rapidi e che evitino pesanti cantieri con disagi alla viabilità A2A Ciclo Idrico ha avviato l'utilizzo di una tecnologia israeliana: una resina speciale e certificata viene spinta all'interno delle tubazioni e va a «tappare» fessure e fori da cui fuoriusciva l'acqua.

#### Livello di perdite.

La media nazionale è 48%, in città è scesa al 28,4%.